

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 febbraio 2022, n. 36

ID_1952. SUAP n. 35051/2020. P.S.R. Puglia 2014-2020. M6/SM6.1 "Progetto per la realizzazione di un agriturismo e di un laboratorio per la lavorazione delle mandorle presso l'azienda agricola sita in agro di Altamura" – Comune di Altamura (BA) - Proponente: Viti Paolo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/10/2021, avente ad

oggetto: “conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “*Murgia Alta*” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/13268 del 02/11/2020, perveniva dal Suap di Altamura comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 a nome di Viti Paolo, pratica nr. 35051, ai fini dell’acquisizione del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) inerente il progetto evidenziato, oggetto di richiesta di finanziamenti regionali a valere sul PSR 2014/2020 M6/SM 6.1;
- successivamente, con nota in atti al prot. AOO_089/6737 del 06/05/2021, il Suap inviava comunicazione relativa alla risoluzione del contratto di incarico professionale con nomina del nuovo procuratore speciale e tecnico incaricato effettuata dalla Ditta Viti Paolo;
- con nota acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9270 del 15/05/2021, il Suap comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP della documentazione integrativa-sostitutiva prodotta dalla ditta istante in data 28/04/2021;
- poiché il Servizio Edilizia Privata del Comune di Altamura, con nota proprio prot. 2020-12-16 – 0093421, disponibile sulla piattaforma e_suap, “*verificato che dalla disamina della documentazione allegata all’istanza, sono emerse delle discordanze dal confronto tra quanto rappresentato nei grafici progettuali e quanta assentito negli elaborati e documentazione fotografica allegati alla C.E. n. 2282/C*” e “*constatato che all’attualità la pratica risulta carente della documentazione necessaria alla formazione del titolo edilizio*”, ordinava al sig. VITI Paolo di non eseguire/proseguire gli interventi in essa indicati per le motivazioni ivi

riportate, con nota prot. 089/10456 del 09/07/2021, questo Servizio, al fine di consentire il prosieguo dell'istruttoria di competenza, invitava il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Altamura a comunicare se la documentazione integrativa-sostitutiva prodotta dalla Ditta Viti Paolo in data 28/04/2021 era tale da poter ritenere superato l'ordine di non effettuare l'intervento, c.6, art. 23 del DPR 380/01 smi, di cui alla nota proprio prot. 2020-12-16 – 0093421. Quindi invitava altresì la Ditta proponente ad integrare quanto già in atti con:

- *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
- *planimetria di confronto su ortofoto recente ed in scala opportuna, tra stato di fatto e stato di progetto, in cui evidenziare in particolare le eventuali opere di sistemazione esterne;*
- quindi il SUAP, con nota proprio prot. 67437 del 17/08/2021, in atti al prot. 089/ 12003 del 18-08-2021, comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP della documentazione integrativa prodotta dalla ditta istante in data 08/08/2021;
- il SUAP, con nota proprio prot. 81364 del 07/10/2021, in atti al prot. 089/17465 del 30-11-2021, comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP della documentazione integrativa-sostitutiva prodotta dalla ditta istante in data 06/10/2021;
- infine il SUAP, con nota proprio prot. 2497 del 12/01/2022, in atti al prot. 089/812 del 25-01-2022, sollecitava la trasmissione della determinazione di competenza di questo Servizio ai fini delle proprie definizioni conclusive.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che, da parte della ditta proponente, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell'ambito della Misura 6 "Aiuti all'avviamento alle imprese create da giovani agricoltori" e SM 6.1 "Sostegno per investimenti materiali ed immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*relazione tecnica variata*" (.pdf) disponibile sulla piattaforma e-suap, sezione "ALLEGATI LIBERI", gli interventi proposti nell'ambito della predetta SM6.1, in conformità al relativo bando pubblico, consistono nella realizzazione di un agriturismo e di un laboratorio per la lavorazione delle mandorle in una struttura facente parte di una azienda agricola gestita in affitto dalla Ditta proponente. La superficie coperta esistente è pari a 253 mq esclusi gli aggetti del tetto.

La superficie utile da mutare per riconvertire detto edificio in agriturismo è la seguente:

- Piano terra-seminterrato della superficie utile totale esistente depositi mq. 195,74 ripartiti in quattro zone di cui una porzione, come da allegati grafici progettuali, a destinarsi per attività di laboratorio mandorle;
- Piano primo civile abitazione non soggetto a cambio destinazione;
- Piano secondo superficie utile esistente depositi mq. 194 superficie oggetto di cambio di destinazione da adibire a camere per pernottamento e prima colazione (agriturismo).

"Lo stato di progetto è così dettagliato:

- *A. Piano terra: una parte del locale sarà adibito alla lavorazione dei propri prodotti quali mandorle, in base alla misura PSR 2014-20 Puglia Sottomisura 6.1 – Pacchetto Giovani "Sostegno per investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta" – **Sottomisura 4.1 B (per locale trasformazione mandorle)** con la realizzazione di servizio igienico annesso ed opere interne nel rispetto delle normative vigenti in materia per l'attività considerata. Inoltre, sarà abbassata la quota di calpestio con aumento dell'altezza fino a 3,00m.;*
- *B. Primo piano: non sarà oggetto di lavori se non quelli relativi a consentire l'ammodernamento degli impianti tecnologici al piano secondo.*

- C. Secondo piano: si provvederà a riqualificare le strutture murarie verticali perimetrali con apposizione di isolamento termico per il contenimento energetico e si effettuerà il cambio di destinazione d'uso da deposito a struttura ricettiva per l'attività di agriturismo, mediante la realizzazione di n. 6 vani abitabili con annessi servizi igienici, di cui un vano adibito a sala colazione in base alla misura Sottomisura 6.1 – Pacchetto Giovani “Sostegno per investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta” - **Sottomisura 6.4 (per agriturismo)**
- D. Piano copertura a falde: verranno rimosse le tegole in cemento esistenti e sostituite con un nuovo pacchetto, completo di isolamento termico e idoneo impermeabilizzante, e manto di finitura finale costituito da pannelli finto coppo.

I lavori di adeguamento tecnologico riguarderanno l'ammodernamento e ove necessario la realizzazione ex novo di impianti elettrici-idrici fognanti e di riscaldamento e raffrescamento. Sarà realizzato sulla falda inclinata a sud del tetto di copertura dell'edificio un impianto a pannelli fotovoltaici di potenza pari 6KW, e che impegnerà una superficie di circa 50 mq sul totale della copertura a falde pari a 270 mq, con circa 18 pannelli solari. Lo stesso impianto ad energia rinnovabile sarà capace di produrre, con appositi pannelli fototermici, l'acqua calda sanitaria a servizio delle stanze.

Per quanto riguarda il trattamento dei reflui rinvenienti da scarichi civili, l'impianto esistente del tipo Imhoff sarà adeguato con un trattamento finale dei reflui con sub irrigazione. Inoltre saranno recuperate le acque meteoriche raccolte dai tetti e dal piazzale pertinenziale l'edificio, convogliate in una cisterna interrata. Gli scarichi dei reflui e le acque meteoriche verranno richieste in autorizzazione agli organi competenti e i relativi lavori saranno eseguiti con opportuna pratica autorizzativa.

Il locale a piano terra è necessario alla lavorazione senza la manipolazione (ovvero con le mani dell'operatore) del frutto, così come raccolto, e proveniente dagli alberi di mandorle facenti parti dell'azienda. Nel locale delle lavorazioni delle mandorle sarà presente una smallatrice con nastro, un piano di lavoro in acciaio inox e un'area di stoccaggio + scaffalature. Il tipo di lavorazione consentirà di terminare il processo nella confezionatrice.” (pagg. 3 e 4, *ibidem*)

Descrizione del sito di intervento

L'immobile oggetto d'intervento è ubicato in agro di Altamura in c.da Crapolicchio e risulta catastalmente individuato al FM n. 125, p.lla 79 sub 3 e 5, in zona agricola E1 del P.R.G. del Comune di Altamura. Lo stesso afferisce ad una azienda agricola a conduzione familiare con una superficie complessiva pari a Ha. 12.92.71.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS “Murgia Alta”).

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale e paesaggistica: *L'altopiano Murgiano*

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. “Murgia Alta”, cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), i fabbricati oggetto d'intervento sono collocati all'interno di un contesto agricolo, periurbano, occupato da “Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi”, caratterizzato dalla presenza di seminativi, coltivazioni arboree e abitazioni sparse.

Evidenziato che:

- il Servizio Edilizia Privata del Comune di Altamura, con nota proprio prot. 2021-12-07 – 0099860,

disponibile sulla piattaforma e_suap, disponeva favorevolmente l'archiviazione della SCIA alternativa al PdiC - art. 23 DPR 380/01 s.m.i. - art. 8 L.R. 3312007 s.m.i. per l'intervento *de quo*;

Considerato che:

- gli interventi proposti sono finalizzati essenzialmente al recupero abitativo del piano secondo ai sensi della L.R. n.33/07 s.m.i. ed alla diversa distribuzione interna del piano terra di un manufatto già esistente;
- il progetto *de quo*, per tipologia e collocazione, è tale da non determinare alcuna incidenza significativa su superfici ad habitat né habitat di specie.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato in agro di Altamura (BA) dalla Ditta Viti Paolo nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020, Mis. 6.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che**

ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM6.1 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)